

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno trentuno marzo duemilaventuno alle ore 11,00 nel locale della sede amministrativa di Via Roma 107, a Castel di Lama presso Scuola "Mattei"

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data ventidue dicembre duemilaventuno

TRASCORSI i termini di legge senza che sia pervenuto alla scuola alcun rilievo da parte dei Revisori dei conti

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ISC CASTEL DI LAMA 1

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Maria Vitali

Mar - *D. Vitali*

PARTE SINDACALE

RSU

De Carolis Leonardo

Piunti Domenico

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

SNALS



De Carolis Leonardo

Piunti Domenico



Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama1"
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1" di Castel di Lama (AP).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-2020, 2020-21 rivedibile annualmente sia per la parte normativa che per quella finanziaria.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

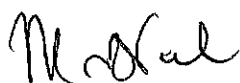
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. Il confronto può essere richiesto o dal Dirigente o dalla RSU relativamente alle tematiche e secondo le modalità previste dalla norma.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



3 



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

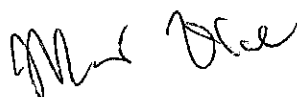
Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di via Roma 107, nonché di un'apposita sezione sul sito web d'Istituto.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La pubblicazione nella sezione dedicata del sito web della scuola deve essere concordata con il Dirigente Scolastico o con il Direttore SGA.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale di via Roma, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.







4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due o tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal

MS Wale

[Signature]

[Signature]

dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, vengono attribuite le ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, nel rispetto della copertura dell'orario settimanale fino al raggiungimento del limite orario giornaliero consentito.
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono assegnate al personale che ha comunicato a inizio anno la propria disponibilità secondo le effettive esigenze di copertura delle classi; l'assegnazione avviene in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico o del fiduciario di plesso.
3. In caso di necessità, al fine di garantire la copertura e la vigilanza delle classi, l'ora può essere attribuita anche al docente che non avesse dato la propria disponibilità a inizio anno, fatta salva l'accettazione da parte di quest'ultimo.

Art. 15 – Criteri di attribuzione di spezzoni pari o inferiori alle 6 ore.

In caso di restituzione alla scuola di spezzoni pari o inferiori a 6 ore, il Dirigente provvederà alla loro attribuzione secondo il seguente ordine di priorità:

- Ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento dell'orario, in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone;
- Ai docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- Ai docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- In caso di mancanza di disponibilità dei docenti di cui sopra, si ricorrerà alle graduatorie d'istituto a partire da quelle di I Fascia.

In presenza di più dichiarazioni di disponibilità da parte dei docenti aventi titolo all'assegnazione, si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- Graduatoria interna d'Istituto per la disciplina afferente lo spezzone a disposizione;
- Continuità didattica.

Qualora il monte orario disponibile lo permetta, è consentito al D.S. il frazionamento dello stesso così da offrire disponibilità a più docenti.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Mas - D'Alò 6



Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale,
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
 - c. specifica professionalità, nel caso sia richiesta,
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Fatti salvi esigenze di servizio e specifici accordi con il personale interessato, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà superare di 60 minuti l'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva l'orario di conclusione delle lezioni.

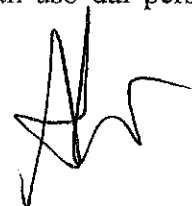
Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) possono essere pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico entro le ore 16,00 dei giorni feriali ed entro le ore 13,00 del sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.



7





2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20- Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento per il personale docente e ATA

1. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio e alla correlazione tra l'area di lavoro assegnata e la tematica del corso, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con riposi compensativi.
2. Per il personale docente la fruizione dei 5 giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:

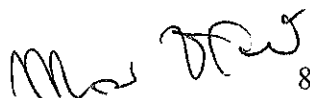
- per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR, dall'Ambito 3 o dal MIUR; organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;

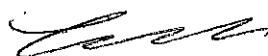
- se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso disponibili si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore. Nel caso in cui, **per una specifica iniziativa formativa**, ci fossero più richieste **ricadenti nella medesima giornata lavorativa**, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità ai docenti a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. il non aver partecipato ad alcun corso o aver partecipato a un numero inferiore d'iniziative;

Le attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti sono obbligatorie. Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria. Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

 8





Art. 21– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del Programma Annuale, da calcolarsi al lordo stato.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 33.991,03
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 967,03;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.682,41;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.397,35;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e

aw

9

[Signature]

[Signature]

contro l'emarginazione scolastica € 1.019,79;
 f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.972,13;
 g) per la valorizzazione del personale scolastico € 10.949,82;

j) altre risorse :

- Progetto P.2.3 Giornalino e risorse DL 104/2013, art.8, contributo turismo scolastico Regione Campania - avanzo di amministrazione; € 900,00
 - P.2.4 Progetto Next 5-14 € 411,17
 - risorse per la formazione del personale (economie al 31/08/2020) € 766,00
 - risorse per la formazione del personale € 766,00
 - Orientamento classi terze € 159,50

Totale punto J € 3.002,670

Tutte le cifre sopra riportate sono da intendersi al totale lordo dipendente, con l'esclusione di quelle al punto j al lordo stato

Nello specifico, in considerazione dell'ultima intesa MIUR / OO.SS. inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali e alla base della Nota M.I. prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 riguardante l'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2020/21, e visti i seguenti parametri di riferimento dell'IC Castel di Lama 1:

- numero punti di erogazione: 5
- numero addetti in organico 118 unità così suddivise:
 - a. Docenti 95
 - b. ATA 23

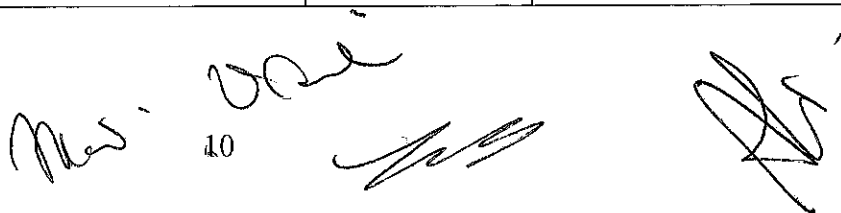
le basi di quantificazione e ripartizione delle risorse oggetto della presente contrattazione sono le seguenti:

LETTERA A: stanziamenti per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS settembre 2020- agosto 2021	33.991,03	45.106,10
Indennità di direzione sostituto D.S.G.A. 2020/2021	0,00	
Indennità di Direzione al D.S.G.A. a.s. 2020/2021	-4.290,00	5.692,83
Compenso al Collaboratore DS	-1.100,00	1.459,70
TOTALE AS 2019/20 disponibile per la contrattazione	28.601,03	52.258,63

Percentuale di ripartizione delle poste tra personale docente e ATA:

28.601,03 da ripartire in %	Docente 70 %	20.020,72
	Ata 30%	8.580,31

Mes. 10 

Economie quota docenti: € 7.511,66

Le economie sopra indicate non hanno alcun vincolo di riutilizzo sui capitolati di provenienza e sono derivate dalla mancata attuazione dell'attività progettuale a.s. 2019/20 programmata nel periodo del lockdown.

	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota docenti fis 2020-21	20.020,72	26.567,50
Economie disponibili	7.511,66	9.967,97
TOTALE ASSEGNAZIONE DOCENTI	27.532,38	36.535,47

Economie quote ATA € 916,16

Le economie sopra indicate non hanno alcun vincolo di riutilizzo sui capitolati di provenienza.

	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota ATA fis 2020-21	8.580,31	11.386,07
Economie disponibili	919,16	1.219,73
TOTALE ASSEGNAZIONE ATA	9.499,46	12.605,80

LETTERA B: stanziamenti per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva

ORE PRATICA SPORTIVA		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore Pratica Sportiva a.s. 2020/21	967,03	1.283,25
Economie pratica sportiva	328,13	435,43
TOTALE	1295,16	1718,68

LETTERA C: stanziamenti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa:

FUNZIONI STRUMENTALI		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni strumentali a.s. 2020/21	3.682,41	4.886,56
Economie	0,00	0,00
TOTALE	3.682,41	4.886,56

LETTERA D: stanziamenti incarichi specifici del personale ATA:

INCARICHI SPECIFICI ATA		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Incarichi specifici a.s. 2020/21	2397,35	3.181,28
Economie	374,65	497,16
TOTALE	2.772,00	3.678,44

LETTERA E: stanziamenti per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio:

AREE A RISCHIO		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Aree a rischio a.s. 2020/21	1.019,79	1.353,26
Economie (mancata attuazione progetto a.s. 2019/20 causa lockdown)	1.364,38	1.810,53
TOTALE	2.384,17	3.163,79

LETTERA F: stanziamenti per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti:

ORE ECCEDENTI		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti a.s. 2020/21	1.972,13	2.617,02
Economie	3,87	5,14
TOTALE	1.976,00	2.622,15

LETTERA J: Altre risorse:

ALTRE RISORSE		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondi a.s. 2020/21 P. 2.3 Progetto Giornalino	/	900,00
Fondi a.s. 2020/21 P.2.4 NEXT 5-14	/	411,17
Fondi a.s. 2020/21 Formazione personale	/	766,00
Economie a.s. 2019/20 Formazione personale	/	766,00
Orientamento in uscita a.s. 2020-21		159,50
TOTALE	/	€ 3.002,67

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

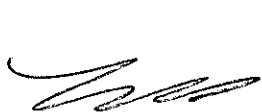
Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.532,38 e per le attività del personale ATA € 9.499,46.
2. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale



1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base del piano di formazione del personale deliberato dal Collegio dei docenti in coerenza con il PTOF.
2. Il piano di formazione viene garantito, fino a diversa disposizione, dall'Ambito 3 (di cui l'Istituto fa parte) grazie a specifici fondi stanziati alla scuola capofila referente per la formazione d'Ambito.
3. In coerenza con il piano di formazione, l'Istituto potrà promuovere iniziative in autonomia attingendo a proprie risorse di bilancio fino a un massimo di euro 1.500 per anno scolastico.

Art. 27 – Stanziamenti

1-Al fine di perseguire le finalità della progettazione d'Istituto, il fondo destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e distinte nelle seguenti categorie:

- A.** Attività da retribuire con compensi forfetari, poiché prestate a fronte di una maggiore assunzione di impegni che comportano un superlavoro e/o una prestazione di servizio eccedente l'orario individuale, per la gestione del regolare funzionamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
- B.** Attività da retribuire con compensi orari, poiché prestate per la gestione di attività straordinarie (progetti/laboratori) e riconducibili ad una prestazione oraria aggiuntiva
- C.** Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze.

Tenuto conto delle aree sopra indicate, la somma viene così ripartita:

DOCENTI € 27.532,38 così ripartiti:

- A.** il 29,00% alle attività di tipo **A** per un totale di € 7.984,39
- B.** il 71,00% per quelle di tipo **B** per un totale di € 19.547,99
- C.** Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti **A** e **B**

ATA € 9.499,46 così ripartiti:

- attività di tipo **A** (compensi forfetari) € 8.991,00
- attività di tipo **B** (straordinario) € 508,47

2-PERSONALE DOCENTE

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETTARI

- a) supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (figure di presidio ai plessi, preposti alla sicurezza, referenti covid);
- b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, commissioni / gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)

**A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETTARI (PERCENTUALE 29%)
LORDO DIPENDENTE € 7.984,39**

Descrizione ripartizione risorse A.S. 2020/21	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
---	------------------	-------------

Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (coordinatori scuola secondaria)	1.200,00	1.592,40
Responsabili dei plessi	3.600,00	4.777,20
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (commissioni; referenti Covid; tutor docenti in anno di prova)	2.800,00	3715,60
Preposti	350,00	464,45
TOTALE COMPLESSIVO	7.950,00	10.549,65

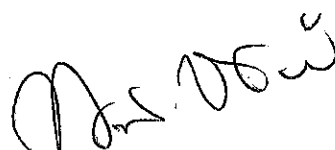
Residuano dalla somma disponibile € 34,39

B ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI ORARI € 19.533,08 (71 % attività collegate ai progetti) come segue:

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo	Ore docenza	Importo	Totale
Progetto Covid Infanzia (plessi Carrafo e Garibaldi; finalizzato a: sostituzione colleghi assenti; articolazione alunni per attività di piccolo gruppo)	200 (100 ore a plesso)	3500,00	/	/	3500,00
Accoglienza Carrafo	83	1452,00			1.452,00
Accoglienza Garibaldi	83	1.452,00			1.452,00
Progetto Covid Primaria (plessi Adige e Petrarca; finalizzato a: accoglienza alunni scuolabus; DAD; sostituzione colleghi assenti; recupero)	280 (140 ore a Petrarca e 140 ad Adige)	4.900,00			4.900,00
Primaria Adige recupero	/	/	40	1.400,00	1.400,00
Progetto Covid Secondaria Mattei (finalizzato a: DAD; sostituzione colleghi assenti; recupero)	60	1.050,00	160	5.600,00	7.000,00
Totale	706	12.355,00	200	7.000,00	19.355,00

Riepilogo ATTIVITA' DI TIPO B	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Attività aggiuntive funzionali (17,50)	12.355,00	16.395,09
Attività aggiuntive d' insegnamento (35,00)	7.000,00	9.289,00
TOTALE COMPLESSIVO	19.355,00	25.684,09

Residuano dalla somma disponibile € 192,99


C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti A e B: residuano € 34,39 da compensi attività tipo A ed € 192,99 da compensi attività tipo B per un totale di € 227,38.

3-Personale ATA: somma disponibile € 9.499,47 così ripartita:

In considerazione dell'intensificazione del lavoro dovuta, sia per i collaboratori scolastici sia per gli Assistenti amministrativi, dalla necessità di far fronte ai carichi straordinari derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19 in corso (sanificazione dei locali con prodotto virucida al termine di ogni giornata scolastica, nuove procedure di sicurezza messe in atto con la supervisione del RSPP, aumento degli incarichi da conferire a causa dell'introduzione dell'organico Covid, gestione d'improvvisate situazioni di emergenza causa positività Covid-19 del personale e/o degli allievi ecc), per lo più difficilmente programmabili, si destina una rilevante parte della risorsa disponibile alle attività di tipo A.

Tale scelta è suffragata anche dal fatto che i rientri pomeridiani per il corrente anno scolastico avverranno solo per situazioni eccezionali, dal momento che, come da protocolli nazionali, le riunioni degli OOCC e le attività didattiche extracurricolari si svolgeranno in modalità on line. Il personale potrà fruire di riposi compensativi, per le attività di tipo B, nel periodo estivo.

Attività di tipo A forfetario € 8.991,00 così ripartiti:

Assistenti amministrativi € 2.160,50 lordo dipendente/ € 2.866,98 lordo stato

Collaboratori scolastici € 6.825,00 lordo dipendente/ € 9.056,78 lordo stato

Attività di tipo A:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- c. affiancamento personale Covid di prima nomina
- d. assistenza alunni H e alunni infanzia
- e. pulizie straordinarie e sanificazione
- f. interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- g. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (collaborazione con personale amministrativo per diffusione avvisi, raccolta moduli ecc...)
- h. Pratiche amministrative collegate agli adempimenti Covid (Procedure collegate alle nomine del personale, gestione rapporti Asur/famiglie/personale per situazioni di quarantena e/o positività, ecc...)

Attività di tipo B per straordinario, prestazioni oltre l'orario di servizio € 508,47 così ripartiti:

- Assistenti amministrativi € 130,50 lordo dipendente/ € 173,17 lordo stato

- Collaboratori scolastici € 375,00 lordo dipendente/ € 497,63 lordo stato

Riepilogo compensi personale ATA:

Descrizione Risorse anno scolastico 2020/21	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (attività di tipo A)	8.991,00	11.931,06
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (attività di tipo B)	508,47	670,80
TOTALE COMPLESSIVO	9.499,47	12.601,86

15/06/2021

Eventuali economie rimarranno disponibili per ore di straordinario prestate in eccesso rispetto alla pianificazione e/o per le quote di sostituzione dei colleghi e del D.S.G.A. Dalla quota ATA avanzano complessivamente € 8,47.

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2020/21 corrispondono a € 10.949,82 lordo dipendente (14.530,41 lordo stato) a cui si aggiungono le economie del precedente anno scolastico pari ad € 1.861,39 per un totale di € 12.811,21 lordo dipendente. Tali risorse vengono distribuite tra le componenti scolastiche sulla seguente base percentuale: 75% al personale docente per € 9.608,40, 25% al personale ATA per € 3.202,80.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- per il personale docente il compenso più basso non potrà essere inferiore a 150 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 500 euro;
- per il personale Ata il compenso più basso non potrà essere inferiore a 80,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 300,00 euro
- le assegnazioni dovranno interessare circa il 35/40 % di tutto il personale.

Ci si atterrà, inoltre, ai seguenti criteri specifici:

- i criteri di assegnazione dei compensi per il personale docente saranno quelli deliberati dal Comitato Interno di Valutazione e pubblicati nella seguente sezione del sito istituzionale <https://medialama.edu.it/comitato-interno-di-valutazione-2/>
- i criteri di assegnazione dei compensi per il personale ATA saranno quelli indicati all'art. 27, punto 3, attività di tipo A del presente contratto

Tra il personale ATA potrà essere incluso anche il DSGA

4. In considerazione delle esigenze dell'Istituzione Scolastica si stabilisce che, dalla disponibilità per il personale docente di € 9.608,40, una quota di 350 euro sarà assegnata all'animatore digitale per le attività di formazione del personale e per il coordinamento dei laboratori digitali presenti nell'Istituto.

5. L'adesione al Progetto Next, iniziato nel 2019 ed avente termine nel 2022, prevede anche una quota di autofinanziamento che, come si è stabilito da contrattazione dello scorso anno scolastico, utilizza parte dei fondi Mef per retribuire il personale. Nel 2019 è stata liquidata la quota parte ATA tramite cedolino elettronico, nell'anno in corso, la parte residua di € 947,95 lordo stato, corrispondente ad € 714,36 lordo dipendente verrà assegnata, attingendo alle risorse destinate alla valorizzazione del personale docente, alle 3 insegnanti referenti.

Art. 29 – Erogazione delle prestazioni lavorative in modalità “a distanza”

1. Sulla base all'evolversi della situazione epidemiologia connessa alla pandemia Sars Covid-19, l'erogazione delle attività lavorative potrà avvenire anche in modalità “a distanza”.

M. De *De* 16 *[Signature]*

[Signature]

2. In caso di modalità lavorativa "a distanza":

- per il personale docente ci si atterrà a quanto contenuto nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, nonché a quanto stabilito nel Piano della Didattica Digitale d'Istituto deliberato dagli OO.CC e reperibile al seguente link del sito istituzionale https://medialama.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/FIRMATO_LINEE-GUIDA-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE.pdf

- per il personale ATA ci si atterrà alla normativa vigente in materia di smart working.

3. Per ogni ulteriore aspetto si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni di legge e ai regolamenti interni.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. In caso di assenze protratte per lunghi periodi, la quota individuale corrispondente alle attività di tipo A, verrà proporzionalmente ridotta.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

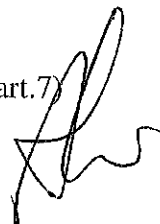

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:

Descrizione Risorse 2020/21	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi specifici al personale ATA	2.772,00	3.678.44

Il numero di unità di personale interessate al compenso è pari a 4, di cui n.2 AA e 2 collaboratori scolastici.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- compatibilità con l'assegnazione di altri benefici economici (posizione economica art.7)



3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso ripartito tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 – Ruolo e funzione del Dirigente Scolastico

Ai fini della piena attuazione di quanto disposto dal D. L.vo 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, si conviene sulla necessità di realizzare il sistema di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico nomina, pertanto, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che redige e aggiorna il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed il Piano di evacuazione e collabora con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS); organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola, che si compone di 5 plessi; designa infine le squadre per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, primo soccorso), i cui componenti sono tenuti ad effettuare specifici corsi di formazione. L'organigramma per la sicurezza è infine completato dalla figura del Medico Competente anch'esso designato dal Dirigente Scolastico. Per il corrente anno scolastico nella normativa sulla sicurezza rientrano anche i protocolli emergenza Covid 19 emanati sia dalle istituzioni preposte che dalla Istituzione scolastica stessa. Nell'IC Castel di Lama I operano:

- Un referente covid d'Istituto (Dirigente Scolastico)
- Cinque referenti covid di plesso

Ciascuna di queste figure ha seguito uno specifico percorso formativo.

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS designato dalla RSU è il Sig. Domenico Piunti.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 36- Attività di formazione e informazione

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza. Il dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori; questi ultimi sono



principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico. Le iniziative di formazione sono concernenti anche i temi del burn out e dello stress lavoro correlato.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.
4. Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, essa sarà effettuata sulla base di modelli di rendicontazione predisposti dall'Amministrazione; si darà puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati, entro il termine dell'attività, e da parte delle Figure Strumentali per i lavori delle commissioni da esse coordinate.

Art. 39 - Modalità di liquidazione

Il piano per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) d'Istituto viene finanziato direttamente dall'Istituto, mediante programma annuale 2021 e mediante Cedolino Unico. I compensi a carico del fondo sono liquidati, salvo motivate situazioni specifiche, possibilmente entro il mese di agosto dell' a. s. in cui sono svolte le attività.

Art. 40. Norme finali.

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

ALLEGATI

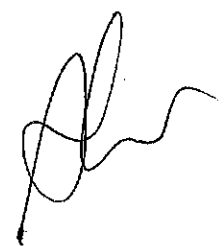
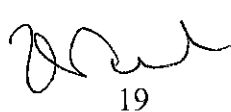
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

A Note assegnazioni fondi Miur **A1**– Prospetto giacenze POS **A2**

B Prospetti Ripartizione MOF

B1 Ripartiz. FIS - **B2** Ripartizione docenti – **B3** Ripartizione ATA - **B4** Compensi MOF

C C1Relazione del D.S.G.A.



- **Oggetto:** A.S. 2020/2021 ' Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021.
- **Data ricezione email:** 30/09/2020 14:14
- **Mittenti:** NOREPLY MIUR - Gest. doc. - Email: noreply@istruzione.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <apic820001@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <noreply@istruzione.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
miur-n.jpg.jpeg SI				NO	NO

Testo email

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020

All'Istituzione scolastica APIC820001

CASTEL DI LAMA ISC 1

e p.c

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

All'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio

Oggetto: A.S. 2020/2021 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021.

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie ed i Contratti (ex DGRUF), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della L. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. 129/2018, con la presente comunica alle Istituzioni scolastiche ed educative statali

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2021, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.l. 129/2018.

Ciò, detto, in via preliminare si ricorda che:

- La ripartizione del Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo – didattico.
- In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall' anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Inoltre, si ricorda che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL sono così definiti:
 - a) fondo per l'Istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
 - d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
 - g) risorse per la valorizzazione del personale scolastico. Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E ulteriore vincolo di destinazione". In particolare, verranno distribuiti alle Istituzioni scolastiche ed educative statali euro 142.800.000,00, nella misura dell'80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente, educativo e ATA di ciascuna Istituzione scolastica e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle Istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:

- percentuale di alunni con disabilità;
- percentuale di alunni stranieri;
- numero medio di alunni per classe;
- percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

Si precisa che le risorse suelencate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, in corso di perfezionamento presso gli Organi di controllo, potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno qualora, a seguito di monitoraggio interno, risultino eventuali risorse non impiegate. Inoltre, ai sensi del predetto articolo è stato disposto che, *"resta ferma la possibilità per la singola Istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018."*

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2020-2021, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica.

Si coglie l'occasione per rappresentare che la scrivente Direzione, in continuità con il percorso di evoluzione dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili del sistema scolastico avviata negli ultimi anni, sta realizzando un programma strutturato di interventi funzionale a garantire la reingegnerizzazione, ammodernamento ed integrazione degli applicativi afferenti all'area finanziaria-contabile del SIDI; semplificare l'applicazione delle procedure amministrativo-contabili, anche tramite la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli atti; garantire la compliance rispetto alle disposizioni vigenti in continua evoluzione; potenziare i servizi di supporto, formazione e assistenza dell'Amministrazione verso le scuole.

Tutto ciò premesso, con la presente si vogliono fornire specifiche indicazioni in merito:

i. alle misure attivate per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria e garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza;

i. Misure attivate per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria e garantire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza

Per supportare le scuole nell'attuale contesto emergenziale, L'Amministrazione ha attivato diversi interventi, fra i quali si ricordano, a titolo esemplificativo, le risorse stanziare per consentire la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici e l'acquisto di dispositivi di protezione e igiene personale (cfr. art. 77, D.L. 18/2020), garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico 2019/2020 (cfr. art. 231, comma 7, D.L. 34/2020), sostenere l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in presenza (cfr. art. 231, comma 1, D.L. 34/2020), attivare ulteriori incarichi di personale docente e ATA a tempo determinato dalla data di inizio delle lezioni o dalla presa di servizio fino al termine delle lezioni (cfr. art. 231-bis, D.L. 34/2020).

Con particolare riferimento alle risorse stanziare per sostenere l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in presenza, di cui all'art. 231, comma 1, D.L. 34/2020, si ricorda che il comma 5 del medesimo articolo, prevede che *"Le Istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono entro il 30 settembre 2020 alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi di cui al comma 2, secondo le proprie esigenze. Sulla base di apposito monitoraggio, il Ministero dell'istruzione dispone un piano di redistribuzione delle risorse non impegnate dalle Istituzioni alla data del 30 settembre 2020 [...]".* Ai sensi della normativa primaria vigente la data del 30 settembre 2020 è da intendersi quale termine entro il quale gli interventi siano stati realizzati ovvero le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli stessi siano state impegnate. Al riguardo, si precisa che a breve verranno fornite dalla scrivente Direzione apposite indicazioni per procedere alla rendicontazione delle risorse in esame.

In merito alle risorse stanziare per l'attivazione di ulteriori incarichi a tempo determinato di cui all'art. 231-bis del D.L. 34/2020, si precisa che nella registrazione dei relativi incarichi sull'applicativo Gestione contratti del SIDI, occorre prestare particolare attenzione alle nuove codifiche appositamente implementate (per maggiori dettagli si vedano le istruzioni operative emanate dalla competente Direzione Generale, consultabili nella sezione Avvisi del SIDI: <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-avviso/comunicazione-in-sidi-contratti-per-applicazione-art-231-bis-d-l-34?numeroPagina=1>). Tali risorse vengono gestite dagli uffici scolastici regionali, in qualità di strutture responsabili del monitoraggio delle risorse assegnate alle scuole e del rispetto del limite di spesa definito dalla norma.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si coglie l'occasione per evidenziare che il Protocollo d'intesa siglato in data 6 agosto 2020 con le organizzazioni sindacali ha posto una rinnovata attenzione sulla necessità di assicurare nelle Istituzioni scolastiche servizi di supporto psicologico e di assistenza medica nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Per tali ragioni, stante la situazione di emergenza sanitaria ancora in atto, è stata prevista una quota di risorse finanziarie che può essere destinata a queste finalità.

Assistenza psicologica: allo scopo di dare supporto psicologico alle Istituzioni scolastiche per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, è stata prevista un'assegnazione integrativa dei fondi già erogati alle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020. A tale riguardo seguiranno ulteriori indicazioni e indirizzi da parte dell'Amministrazione centrale.

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E
Qualora le Istituzioni scolastiche abbiano già attivato servizi di supporto psicologico con risorse proprie, detti fondi potranno essere utilizzati per l'integrazione ed il potenziamento dei servizi medesimi oppure tale risorsa, assegnata con la presente circolare, per il periodo ottobre – dicembre 2020, potrà essere utilizzata per altri servizi di assistenza medico-specialistica, come di seguito indicato.

Assistenza medica: nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, si rivela di fondamentale importanza il ruolo del medico competente nelle Istituzioni scolastiche sia, in generale, per quanto concerne la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, sia ai fini di una massima tutela dei lavoratori fragili.

Si ricorda, infatti, che nel caso in cui venga richiesta da parte dei lavoratori fragili la visita medica, le Istituzioni scolastiche dovranno attenersi alle indicazioni operative rinvenibili in materia (si vedano, in particolare, la nota ministeriale n. 1585/2020 e la circolare interministeriale del Ministero del Lavoro e del Ministero della Salute n. 13/2020), e nello specifico, il Dirigente scolastico dovrà attivare il medico competente o gli enti indicati nelle succitate circolari.

ii. Interventi di trasformazione digitale

Tali interventi riguardano una serie di iniziative funzionali a supportare le scuole, anche per assisterle nella delicata fase della ripartenza delle attività didattiche attraverso la realizzazione di azioni di assistenza in modalità digitale, la definizione di soluzioni organizzative e di processo, la messa a disposizione di strumenti tecnologici in grado di garantire lo svolgimento delle attività amministrative e contabili anche a distanza.

In particolare, gli interventi descritti nel seguito fanno riferimento a:

- evoluzione degli strumenti tecnologici per la gestione amministrativo contabile messi a disposizione delle Istituzioni scolastiche per semplificare gli adempimenti delle segreterie amministrative, standardizzare i meccanismi operativi e migliorare la qualità dei servizi nonché individuare e sperimentare nuove possibili soluzioni organizzative per fronteggiare l'emergenza determinata dal Coronavirus;
- sviluppo di soluzioni organizzative e tecnologiche finalizzate a uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti di lavori, beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche con particolare attenzione alla conformità rispetto alle complesse norme di riferimento e alla trasformazione digitale dei processi di lavoro;
- potenziamento dei servizi per le scuole per fronteggiare la situazione di emergenza determinata dal Coronavirus, per favorire il cambiamento organizzativo ed incrementare la qualità e l'efficacia degli interventi di trasformazione digitale intrapresi dall'Amministrazione.

Nel seguito si riporta una descrizione sintetica delle principali iniziative:

Bilancio Integrato Scuole (BIS): come è noto, a decorrere dall'8 Ottobre 2019, è stato messo a disposizione di tutte le scuole un nuovo applicativo per la gestione della contabilità denominato Bilancio Integrato Scuole (BIS), che ha sostituito integralmente SIDI Bilancio.

I periodici aggiornamenti implementati in funzione dell'evoluzione normativa e delle esigenze manifestate dalle Istituzioni scolastiche, consentono di usufruire di un applicativo costantemente aggiornato, che migliora l'esperienza dell'utente e riduce il carico di lavoro delle segreterie

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E scolastiche, anche grazie ad una forte integrazione con i diversi applicativi afferenti al SIDI. Il percorso di evoluzione ed aggiornamento del BIS continuerà con ulteriori *release* di nuove funzionalità quali, ad esempio, *tool* dedicati alla gestione degli adempimenti amministrativi per il calcolo delle competenze accessorie spettanti al personale scolastico.

L'implementazione delle diverse funzionalità è sempre accompagnata dalla messa a disposizione delle Istituzioni scolastiche di apposito materiale info/formativo; si vedano, ad esempio, i nuovi "Casi d'uso", ovvero brevi video-tutorial su casistiche pratiche, riferite a particolari adempimenti amministrativo-contabili: minute spese, variazioni di bilancio, emissione reversali/mandati/distinte di trasmissione, etc. (tali video-tutorial sono disponibili sulla piattaforma HDAC, nella sezione dedicata agli oggetti multimediali).

Flussi di Bilancio: in seguito agli adeguamenti necessari a recepire le modifiche introdotte dal D.I. 129/2018, sono state semplificate le modalità di trasmissione dei flussi finanziari. In particolare, la trasmissione dei flussi per le scuole che utilizzano BIS avviene in maniera automatica; le Istituzioni scolastiche avranno a disposizione apposite funzionalità per il monitoraggio dei dati trasmessi dal sistema e l'eventuale cancellazione dell'ultimo flusso inviato. Tali funzionalità sono accessibili al seguente percorso: SIDI -> Applicazioni SIDI -> Bilancio Integrato Scuole (BIS) -> Monitoraggio.

Per quanto concerne le scuole che utilizzano i pacchetti informatici dei fornitori locali, la trasmissione dei flussi avviene secondo procedure condivise fra l'Amministrazione e i fornitori medesimi. Ad ogni modo, tali scuole, specularmente alle Istituzioni scolastiche che utilizzano BIS per la gestione della contabilità, avranno a disposizione un'area dedicata per monitorare la trasmissione dei flussi da parte dei propri fornitori (funzionalità accessibili al medesimo percorso di cui sopra).

Procedure d'acquisto: negli ultimi anni, la materia dei contratti pubblici è stata interessata da profonde innovazioni relative alla normativa di riferimento ed ancora oggi il quadro regolatorio presenta elementi in via di definizione. Con riferimento alle Istituzioni scolastiche, il quadro è peraltro connotato da ulteriori profili di complessità, trovando applicazione le specifiche disposizioni dettate dal D.I. n. 129/2018, rispetto al quale il MI ha diffuso primi orientamenti interpretativi con Circolare n. 74 del 5 gennaio 2019.

Considerata la complessità della normativa, l'Amministrazione ha avviato una serie di attività finalizzate a supportare le Istituzioni scolastiche nelle attività in materia di acquisti e altresì semplificare ed uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici. In particolare:

- sono state elaborate e pubblicate apposite istruzioni sull'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, predisposte con lo scopo di supportare ed orientare le scuole nell'ideazione strategica, nell'affidamento e nell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché modelli standard funzionali all'espletamento delle procedure di gara (Quaderno N° 1 e relativa Appendice) e riguardanti la concessione dei servizi di bar/distributori automatici (Quaderno N° 2 e relativa Appendice);
- sono state predisposte linee guida inerenti al conferimento di incarichi individuali da parte delle Istituzioni scolastiche (Quaderno N° 3), già oggetto di procedura di consultazione, ma che sarà pubblicato in via definitiva a valle degli aggiornamenti di natura normativa;
- è prevista la predisposizione di linee guida inerenti all'affidamento dei servizi assicurativi nelle Istituzioni scolastiche (Quaderno 4), come espressamente previsto dall'art. 43,

- sulla base delle istruzioni presenti nei su citati Quaderni, è stata realizzata una piattaforma degli acquisti, ovvero un sistema in grado di guidare l'utente in tutte le fasi delle procedure d'acquisto. Si tratta di una piattaforma integrata nel SIDI, per la gestione informatizzata del processo di acquisto che sarà rilasciato e messo a disposizione delle Istituzioni scolastiche entro l'anno. Tale piattaforma rappresenta uno strumento di semplificazione delle attività relative agli acquisti, dalla programmazione (poiché consente di pianificare gli acquisti agevolando in tal modo la creazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi), all'esecuzione dei contratti, passando per le fasi di avvio, aggiudicazione e stipula dei contratti stessi, guidando gli utenti negli adempimenti da effettuare per ogni fase del procedimento (mediante checklist) assicurando agli utenti la massima flessibilità.

Monitoraggio e rendicontazione dei progetti: attraverso la piattaforma per la rendicontazione ed il monitoraggio è possibile gestire, da un unico punto d'accesso, tutte le fasi del processo di partecipazione a progetti nazionali: pubblicazione dei bandi da parte della Direzione Generale competente della progettualità, presentazione delle candidature da parte delle Istituzioni scolastiche, predisposizione delle graduatorie (liste beneficiari) e rendicontazione delle spese afferenti ai progetti finanziati. La Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione è disponibile sul SIDI, all'interno dell'area Gestione Finanziario-Contabile.

BIM Inventario e Magazzino: è stato aggiornato l'applicativo per la gestione dei registri inventariali delle Istituzioni scolastiche (SIDI-Inventario) rispetto alle disposizioni di cui al D.I. 129/2018 e sono state previste ulteriori funzionalità a supporto delle segreterie scolastiche: gestione dell'Inventario off-line e gestione del magazzino e dei buoni d'ordine (cd. "BIM Magazzino Scuola"). Tali funzionalità verranno a breve messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche.

Piattaforma di crowdfunding - IDEARIUM: ulteriore iniziativa attivata riguarda lo sviluppo della piattaforma "Idearium", dedicata a supportare le scuole nell'accesso a fonti di finanziamento collettivo (crowdfunding) per finanziare iniziative e azioni progettuali senza finalità di lucro funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa. Idearium, realizzata in coerenza con quanto previsto dagli artt. 5, comma 7, e 43, comma 4, del D.I. n. 129/2018, consente:

- alle Istituzioni scolastiche di promuovere le iniziative progettuali, gestire la pubblicazione, l'aggiornamento e la rendicontazione dei progetti, raccogliere le donazioni dei sostenitori, in maniera sicura e conforme alla normativa vigente;
- ai Sostenitori, persone fisiche e giuridiche, di poter eseguire una donazione a favore del progetto prescelto, condividere e pubblicizzare l'iniziativa sui propri Social Network (Facebook, Twitter, WhatsApp, Telegram, ecc.) ed avere a disposizione l'attestazione di pagamento per la detrazione fiscale della donazione eseguita.

Tale piattaforma, oltre alla raccolta di fondi, consente la gestione di tutti gli aspetti contabili e di rendicontazione delle iniziative intraprese, anche in termini di evidenziazione dei risultati raggiunti e dei benefici per la collettività, in coerenza con il principio di trasparenza dell'azione amministrativa. Oltre ad abilitare le scuole a dar voce alle idee progettuali, Idearium può rappresentare il volano di processi di condivisione e partecipazione, in una logica di "community building", rafforzando anche il ruolo dell'Amministrazione quale "aggregatore sociale" in grado di abilitare la relazione tra i diversi stakeholder (alumni, famiglie, docenti, aziende, ecc.) e di consolidare il senso di appartenenza alla "comunità".

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E Idearium, fortemente integrata con i diversi applicativi del SIDI, è disponibile all'indirizzo <https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/>.

Inoltre, al fine di accompagnare le Istituzioni scolastiche nel percorso di trasformazione digitale, l'Amministrazione ha attivato diversi interventi di assistenza e formazione, fra i quali si ricordano:

Help Desk Amministrativo Contabile: la piattaforma Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) è il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le Istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo-contabili. Tale servizio, avviato sperimentalmente con la Legge 107/2015 e confermato dal D.I. 129/2018, è finalizzato a supportare il personale scolastico, nella gestione di tutte le attività amministrativo contabili. HDAC, inoltre, assume un ruolo centrale nel percorso di accompagnamento alle scuole nella gestione dell'emergenza determinata dal Coronavirus, come ribadito sia dalla circolare MI n. 562/2020 di attuazione del D.L. 18/2020 sia dall'art. 231 comma 11 del D.L. 34/2020 e dalla nota MI n. 1033/2020. Pertanto, al fine di poter potenziare la comunicazione continuativa e reciproca tra gli uffici ministeriali e le Istituzioni scolastiche in questo difficile periodo di emergenza sanitaria, durante il quale l'Amministrazione tutta, ancor di più, ha il dovere istituzionale di garantire la massima assistenza e il supporto alle scuole, la scrivente Direzione ha attivato all'interno del servizio suddetto un'apposita sezione dedicata all'"avvio in sicurezza dell'anno scolastico". Nell'ambito di tale sezione, il personale scolastico può formulare richieste di assistenza, prenotare l'assistenza telefonica e consultare documentazione e FAQ su tematiche di natura amministrativa, contabile e, più in generale, sulla gestione della situazione emergenziale.

Attraverso HDAC è possibile, inoltre, fruire dei contenuti multimediali (es. video tutorial) inerenti alle tematiche di competenza della piattaforma e del calendario dei principali eventi amministrativo-contabili.

È possibile accedere al servizio HDAC tramite il seguente percorso: "SIDI -> Applicazioni SIDI -> Gestione Finanziario Contabile -> Help Desk Amministrativo Contabile".

Io Conto: in continuità con il percorso di aggiornamento professionale avviato negli ultimi anni, è in corso di progettazione un'ulteriore edizione del progetto "Io Conto", finalizzato a potenziare le competenze di tutto il personale della segreteria scolastica. Le principali tematiche che verranno affrontate in tale edizione, riguardano le procedure operative e sugli strumenti digitali funzionali all'espletamento degli adempimenti amministrativo contabili.

Si prevede di erogare il corso tramite appositi *webinar*, rispetto ai quali sarà cura della scrivente Direzione fornire maggiori indicazioni con apposita comunicazione.

AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2020 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2021, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2020/2021.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019**(A.S. 2020-2021 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2020)**

Nel richiamare la nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2020, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2020 sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie.

1. Quota Funzionamento amministrativo – didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ^[1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 7.056,01

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata, in applicazione del D.M. 834/2015, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	6.006,67
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	266,67
Quota per Alunni diversamente abili	100,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	16,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	7.056,01

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2020, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Compenso Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile	0,00
---	------

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MI, presso le Istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, aggiungendo l'IRAP, pari all'8,5%, imposta a carico dell'Amministrazione.

In ordine al compenso erogato ai Revisori dei conti corre l'obbligo di precisare che la legge 205/2017 non ha prorogato quanto fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica - ma, tuttavia, va rilevato che nulla risulta variato rispetto alla riduzione del 10 per cento dei compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010. A tal proposito il MEF, nella Circolare n. 14 del 23 marzo 2018, ha chiarito che il compenso dei Revisori dei conti può essere rideterminato in base alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del 9 gennaio 2001.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0,00
---	------

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	14,41
ISTITUTI TECNICI	10,29
LICEI	6,17

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

2. Assistenza psicologica e medica - euro 1.600,00

Per supportare le Istituzioni scolastiche nell'erogazione del servizio nel contesto emergenziale in atto, con l'obiettivo di fornire assistenza medica/psicologica agli alunni ed al personale, viene assegnata a ciascuna Istituzione scolastica una risorsa finanziaria pari ad euro 1.600,00.

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E
Qualora le Istituzioni scolastiche abbiano già attivato servizi di supporto psicologico con risorse proprie, detti fondi potranno essere utilizzati per l'integrazione ed il potenziamento dei servizi medesimi oppure, nel caso non ricorra la necessità del potenziamento del servizio, potrà essere utilizzata per altri servizi di assistenza medico-specialistica (ad esempio, il medico competente).

L'iniziativa verrà monitorata da un punto di vista amministrativo e contabile da una apposita piattaforma volta a verificare l'attivazione dell'iniziativa in parola, condizione necessaria per la conseguente assegnazione finanziaria nell'esercizio finanziario successivo (periodo gennaio – giugno 2021).

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2021

(A.S. 2020-2021 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2021)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2021, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2021 o da interventi normativi sopravvenuti.

3. **Quota Funzionamento amministrativo – didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ^[1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 14.111,99**

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 14.111,99, composta dal funzionamento amministrativo- didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	12.013,33
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	200,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	32,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2020-21	14.111,99

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo gennaio – agosto 2021, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Compenso Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile	0,00
--	------

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0,00
--	------

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	28,81
ISTITUTI TECNICI	20,58
LICEI	12,35

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

4. Assistenza psicologica e medica

L'assegnazione di risorse aggiuntive per garantire l'assistenza psicologica e medica avverrà solo a seguito di apposito monitoraggio, finalizzato a verificare l'effettiva attivazione dell'iniziativa in parola.

CEDOLINO UNICO A.S. 2020-2021

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 31 agosto 2020 il Ministero e le OO.SS. rappresentative

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2020 -agosto 2021**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 54.979,56 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) euro 33.991,03 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) euro 3.682,41 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) euro 2.397,35 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) euro 1.972,13 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) euro 967,03 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.
- f) euro 1.019,79 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- h) euro 10.949,82 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Con note successive, la scrivente Direzione Generale comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazioni di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia e le risorse destinate ai CPIA afferenti le Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0,00 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di Stato, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di Stato.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna Istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2021.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato"	0,00
--	------

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Al fine di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente "**Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il MeF**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

D) Incarichi temporanei ex art. 231-bis D.L. 34/2020

In riferimento alla stipula di ulteriori contratti a tempo determinato di cui all'art. 231-bis del D.L.34/2020, si rappresenta che, specularmente alla procedura precedentemente esposta per le supplenze brevi e saltuarie, le relative risorse graveranno sui POS. Pertanto, al fine di evitare la commistione fra gli incarichi in parola e le supplenze brevi e saltuarie, anche al fine di consentire

APIC820001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007594 - 01/10/2020 - C14 - Contabilità general - E un attento monitoraggio del rispetto del limite di spesa definito dalla norma, si invitano le Istituzioni scolastiche a prestare particolare attenzione alle nuove codifiche appositamente implementate sull'applicativo Gestione contratti del SIDI:

- per la stipula di detti contratti si utilizzerà la tipologia contratto con codice N19, con selezione del flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" (presente per docenti, ATA e personale educativo);
- la descrizione della tipologia con codice N19 è stata modificata con "Supplenza breve non a copertura di assenza";
- il nuovo flag per la selezione è reso disponibile in fase di instaurazione rapporto di lavoro (prospetto R-1) per caratterizzare la natura giuridica del contratto di tipologia N19;
- sono state disposte modifiche ai testi contrattuali conseguenti l'utilizzo del flag. In particolare, il testo del contratto N19 con flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" riporterà in aggiunta la clausola risolutiva prevista dalla norma;
- nel caso sia necessario coprire con una supplenza breve l'assenza del personale in esame, potrà essere stipulato un normale contratto di supplenza breve (di tipologia N01, N26, N15), ma anche in tal caso andrà selezionato il flag "Applicazione art.231bis D.L.34/2020" per caratterizzare la natura giuridica della supplenza.

Per maggiori dettagli si vedano le istruzioni operative emanate dalla competente Direzione Generale, consultabili nella sezione Avvisi del SIDI: <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-avviso/comunicazione-in-sidi-contratti-per-applicazione-art-231-bis-d-l-34?numeroPagina=1>).

Infine, si ricorda che, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 83 del 5 agosto 2020, per l'individuazione di tale personale occorre procedere come segue:

- per i contratti relativi al personale docente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e dell'articolo 2, comma 4, lettera c) dell'ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60, si procede utilizzando le graduatorie di istituto di cui all'articolo 11 della predetta ordinanza;
- per i contratti relativi al personale ATA, si procede ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c), dell'articolo 5 e dell'articolo 6 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 dicembre 2000, n. 430, in ogni caso non oltre il termine delle lezioni.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2020 e al periodo gennaio-agosto 2021. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1. d.l. n. 1/2020)

Jacopo Greco

(Documento firmato digitalmente)

[1] Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L. 145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ri-denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

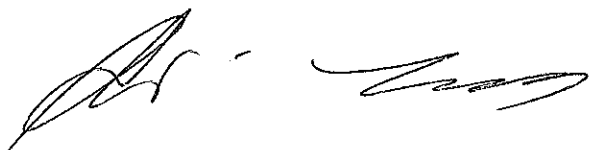
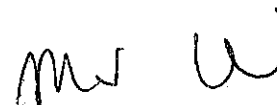
Allegato A9

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

Capitolo	Piano Gestorale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
Esercizio:	2020				
Stato Previsione:	7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
Ufficio Responsabile:	AP - ASCOLI PICENO				
Ufficio Ordinarnte / POS:	612 - CASTEL DI LAMA ISC 1				
1227	01	9.453,93	0,00	9.306,65	147,28
1228	01	13.263,55	0,00	13.263,55	0,00
1229	01	10.625,33	0,00	10.625,33	0,00
1230	01	6.072,07	0,00	6.072,07	0,00
2554	06	0,00	0,00	0,00	0,00
2554	13	0,00	0,00	0,00	0,00
2555	05	1.907,50	0,00	1.907,50	0,00
2555	06	0,00	0,00	0,00	0,00
2555	12	907,94	0,00	579,81	328,13
2556	05	41.977,80	0,00	31.807,95	10.169,85
2556	06	1.954,35	0,00	1.950,48	3,87
2556	13	11.322,39	0,00	9.461,00	1.861,39
Stampa prodotta il	31/08/2020 10:27				

MUCU

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Numero punti di erogazione			5	
Numerounità di personale Doc +ATA		TOTALE	118	
1) F.I.S. A.S.			33.991,03 +	45.106,10
3) Previsione indennità di direzione sostituto D.S.G.A. a.s.. 2020-21			0,00 =	0,00
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s.2020-21			4.290,00 -	5.692,83
5) Compenso al Collaboratore DS			1.100,00 -	1.459,70
			28.601,03	37.953,57
				0,00
TOTALE A.S. 2019/20 PER CONTRATTAZIONE				
PERSONALE				
	IN SERVIZIO	PERCENTUALE DI RIPARTO %		
personale docente	95	PERSONALE ATA 30	8.580,31	11.386,07
PERSONALE ATA	23	PERSONALE DOCENTE 70	20.020,72	26.567,50
TOTALE	118	ACC. PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE		0,00
QUOTA DOCENTI DA ASSEGNAZIONE 2020-21			20.020,72	26.567,50
2) Economia a.s.2019/20 senza vincolo €		0	7.511,66	9.967,97
		Totale	27.532,38	36.535,47
QUOTA ATA DA ASSEGNAZIONE 2020-21				0,00
			8.580,31	11.386,07
2) ECONOMIE SENZA VINCOLO			919,16	1.219,73
		Totale	9.499,47	12.605,80

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)			
Funzioni Strumentali	3.682,41	3.682,41	4.886,56
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2020		€ -	0,00
	TOTALE	€ 3.682,41	4.886,56
INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)			
Incarichi Specifici ATA		2.397,35	3.181,28
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2020		€ 374,65	497,16
	TOTALE	€ 2.772,00	3.678,44
N. INCARICHI DA CONFERIRE			
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)			
Ore Eccedenti Sost. Assenti		1.972,13	2.617,02
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2020		€ 3,87	5,14
	TOTALE	€ 1.976,00	2.622,15
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica			
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		1.019,79	1.353,26
Economie al 31/08/2020		1.364,38	1.810,53
	TOTALE	€ 2.384,17	3.163,79
ORE ECC. ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA			
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2020/21		€ 967,03	1.283,25
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2020		€ 328,13	435,43
		€ 1.295,16	1.718,68
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico			
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico		10.949,82	
Economie al 31/08/2020		€ 1.861,39	
	TOTALE	€ 12.811,21	17.000,48
TOTALE ASSEGNAZIONI			58.427,46

ALLEGATO B2 RIPARTIZIONE FIS DOCENTI

ALLEGATO B2-ripartizione docenti					LORDO STATO
DOCENTI					
DESCRIZIONE	DISPONIB.	Forfetario 29%	PROGETTI 71%		
FIS	27.532,38	7.984,39	19.547,99		36.535,47 progetti
ACCANTONAMENTO					0,00
FONDO RISERVA assistenza domiciliare	0,00	0,00			
RIPARTIZIONE FORFETARIO DOCENTI ATTIVITA' TIPO A					10.595,29
DESCRIZIONE					IMPORTO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica					
coordinatori di classe scuola secondaria I grado (___ ORE)		1200	1200		1.592,40 14 coordinatori
RESPONSABILI PLESSI					
Responsabile plesso primaria Piattoni 600		600			
Responsabile plesso primaria Via Adige 750		750,00			
Responsabile plesso infanzia Carrafo 750		750,00			
Responsabile plesso infanzia Garibaldi 750		750,00			
Responsabile SEDE Via Roma 750		750,00	3.600,00		4.777,20
Compensi attribuiti al collaboratore del dirigente scolastico		1.100,00			
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF					
Responsabili COVID n5 unità			1200		
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali (8 unità di personale)					
tutor (100,00 cd per 2)		1400	1400		1.857,80 8 docenti per 10 ore
preposti		350	350		464,45



MS
MS

Responsabile progetti salute				0,00		5 docenti per 6 ore	
Commissione curricolo				0,00			
		TOTALE		7.950,00		10.549,65	
Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo	Ore docenza	Importo	Totale		
Progetto Covid infanzia via Garibaldi	100	1750			1.750,00		
Progetto Covid infanzia via Carrafo	100	1750			1.750,00		
Accoglienza Garibaldi	83	1452,5			1.452,50		
Accoglienza Via Carrafo	83	€ 1.452,50			€ 1.452,50		
PROGETTO COVID PRIMARIA ADIGE	140	€ 2.450,00			€ 2.450,00		
PROGETTO COVID PRIMARIA LARGO PETRARCA	140	2450			2.450,00		
PROGETTO RECUPERO PRIMARIA ADIGE			40		1.400,00		
PROGETTO COVID SECONDARIA MATTEI	60	1050	160		5.600,00		
Totale	706	12.355,00	200		7.000,00	19.355,00	
Riepilogo ATTIVITA' DI TIPO B		LORDO DIPENDENTE		LORDO STATO			
Attività aggiuntive funzionali (17,50)			12.355,00		16.395,09		
Attività aggiuntive d' insegnamento (35,00)			7.000,00		9.289,00		
TOTALE COMPLESSIVO			19.355,00		25.684,09		

M. S. C.

[Signature]

Allegato B3 ripartizione ATA

ATTIVITA' FORFETTARIO 8.985,50					
COLLABORATORI			ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
DESCRIZIONE	ORE	IMPORTO	ORE	IMPORTO	TOTALE LORDO DIP
TURNI	72	900,00	24	348,00	
SOSTITUZIONE COLLEGHI	76	950,00	59	855,50	
AFFIANC. COLLEGHI COVID o NEO ASSUNTI	36	450,00	26	377,00	
ASSISTENZA H /INFANZIA	84	1.050,00		0,00	
DISPONIBILITA' PULIZIE STRAORDINARIE/SANIFICAZIONE	139	1.737,50		0,00	
COLLABORAZIONE AREA AMMINISTRATIVA	41	512,50		0,00	
PULIZIA EXTRA E PALESTRA	72	900,00			
MANUTENZIONE E TECNOLOGIA COMPRESI SPOSTAMENTI NEI PLESSI	26	325,00		0,00	
PRATICHE COVID			40,00	580,00	
		6.825,00		2.160,50	8.985,50
RIEPILOGO FIS FORFETARIO ATA				Lordo dip	Lordo stato
ASSISTENTI				2.160,50	2.866,98
COLLABORATORI				6.825,00	9.056,78
			TOTALE	8.985,50	11.923,76
STRAORDINARIO 508,47 (lordo dipendente)					
FIS		508,47	ORE	importo	lordo stato
ASSISTENTI			9,00	130,50	173,17
COLLABORATORI			30,00	375,00	497,63
			TOTALE	505,50	670,80
INCARICHI SPECIFICI 2772,00					
	n.	lordo dip	lordo stato		
ASSISTENTI	2	1.783,50	2.366,70		
COLLABORATORI	2	988,50	1.311,74		
		2.772,00	3.678,44		

GESTIONE DA PROGRAMMA ANNUALE BILANCIO

		Economie al 31/8/2020	FINAZIAMENTO 2020/21	TOTALE
9	Risorse relative a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale* quote lordo stato			
	NEXT?			411,17
10	CONTRIBUTO TURISMO SCOLASTICO PER PROGETTO GIORNALINO	900,00	0,00	900,00
11	Risorse per la formazione del personale*	766,00	766,00	1.532,00
12	Orientamento		159,50	159,50

AS *mm* *aw*

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Giorno 22-12 duemilaventi alle ore 10.15 nel locale della sede amministrativa- Ufficio Dirigente Scolastico viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica ISC CASTELMAIA 1

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. La presente Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

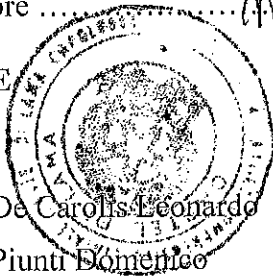
PARTE PUBBLICA

Dirigente pro-tempore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA MARIA VITALI

Maria Vitali

PARTE SINDACALE



De Carolis Leonardo
Piunti Domenico

Leonardo De Carolis
Domenico Piunti

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FLC/CGIL.....

REGIONALI

CISL/SCUOLA.....

PROVINCIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS CONFSAI

GILDA/UNAMS.....